



ID Samira: 231418
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: RA052
 Contenitore: Museo Carlo Zauli
 Numero di catalogo generale: 000113CZ
 Oggetto: vaso
 Autore: Zauli Carlo

CD CODICI		
TSK	Tipo scheda	OA
NCT CODICE UNIVOCO		
NCTN	Numero di catalogo generale	000113CZ
OG OGGETTO		
OGT OGGETTO		
OGTD	Oggetto	vaso
SGT SOGGETTO		
SGTT	Titolo	Pseudo-versatoio
LC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Faenza
LDC COLLOCAZIONE SPECIFICA		
LDCN	Contenitore	Museo Carlo Zauli
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via della Croce, 6
UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI		

INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	AG000113CZ
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XX
DTZS	Frazione di secolo	seconda metà
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1958
DTSF	A	1958
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Autore	Zauli Carlo
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1926/ 2002
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	grès
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	18,5
MISL	Larghezza	25
MISP	Profondità	16,5
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Vaso in grès di forma cilindrico-globulare munito di ansa trasversale affusolata e doppio beccuccio traforato, caratterizzato da motivi geometrico-informali. Sotto la base si trova la firma dell'artista.
ISR	ISCRIZIONI	
ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	base

ISRI

Trascrizione

Zauli

NSC

Notizie storico-critiche

L'opera in oggetto appartiene alla produzione degli anni '50, questi primi lavori di Carlo Zauli rivelano un forte legame nei confronti della cultura ceramica della sua città e parallelamente una volontà di superamento della stessa. Vasi, piatti, ciotole, fiasche e brocche in maiolica – tipologie tradizionali con motivi a rilievo e impreziosite da smalti da colori vivi e decori in linea con le tendenze primitiviste dell'epoca – testimoniano sin dagli inizi una ricerca formale in direzione scultorea. Il primo riconoscimento ufficiale come artista arriva nel 1953, quando vince il Premio Faenza nell'11° Concorso Nazionale della Ceramica. Parteciperà poi a numerose esposizioni di carattere nazionale e internazionale e molti saranno i premi vinti. Pur continuando a creare opere in maiolica, nella seconda parte degli anni '50 inizia la sua ricerca tecnologica verso il grès e il rivestimento ottenuto ad alta temperatura, precursore del cosiddetto "bianco Zauli". In questi anni stabilisce importanti rapporti artistici e di amicizia con Albert Diato, Nanni Valentini e Giuseppe Spagnulo, ma anche Giò Pomodoro e Lucio Fontana. Nel 1958 inizia anche la sua carriera nell'insegnamento con la cattedra di Tecnologia Pratica presso il rinomato Istituto d'Arte per la Ceramica di Faenza.

DO FONTE E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX

Genere

documentazione esistente

FTAZ

Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX

Genere

bibliografia specifica

BIBA

Autore

Caramel L./Spadoni C.

BIBD	Anno di edizione	2007
BIBH	Sigla per citazione	C.Zauli Kyoto
BIBN	V., pp., nn.	pp. 56 fig.23; 207 n.023

CM	COMPILAZIONE
----	--------------

CMP	COMPILAZIONE
-----	--------------

CMPD	Data	2017
------	------	------

CMPN	Nome	Parisini S.
------	------	-------------